



venerdì 09 - domenica 11
settembre 2016

San Giovanni Rotondo, con visita al santuario di San Pio, ed il magnifico Salento: Porto Cesareo, Otranto, Gallipoli, Santa Maria di Leuca.. un gran tour nei colori e profumi del tacco d'Italia..

*Dopo il viaggio estivo 2015 in Liguria, e quello all'Elba e Pianosa nella primavera di quest'anno, continuiamo a visitare la nostra bella Italia; lo faremo andando a scoprire il **Salento**, la zona più a sud della Puglia, una delle più belle regioni del nostro Paese. Vi proponiamo un programma molto intenso che ci porterà a visitare: **San Giovanni Rotondo**, dove visiteremo il nuovo Santuario di San Pio, **Porto Cesareo** (dove saremo alloggiati in hotel, direttamente sul mare blu e cristallino, **Otranto** comune più orientale d'Italia, **Gallipoli**, conosciuta come perla dello Ionio ed infine **Santa Maria di Leuca** con visita al Santuario di Santa Maria de Finibus Terrae.*

Programma

Venerdì 09 settembre: Partenza in bus GT alle ore 2,30 dalla Parrocchia di Pontesanto, via M. Zanotti 25 – Imola in direzione di **San Giovanni Rotondo**, dove arriveremo in prima mattinata. Dedicheremo la mattinata alla visita del nuovo Santuario di Padre Pio: La Chiesa Madre venne progettata dall'architetto italiano Renzo Piano ed è stata quasi completamente finanziata dalle offerte dei pellegrini. L'interno misura 6000 mq ed è in grado di contenere 7000 persone, risultando una delle Chiese con la maggiore superficie in Italia. La Chiesa è stata inaugurata dinanzi ad oltre trentamila persone il primo luglio del 2004, dopo circa dieci anni di lavori. La chiesa sorge sul monte di San Giovanni Rotondo ed è adiacente al preesistente santuario e convento in cui il frate visse ed in cui ne sono state conservate le spoglie fino al trasferimento nella nuova chiesa a lui dedicata. Pranzo (compreso nella quota) con menu tipico locale. Partenza nel primo pomeriggio per **Porto Cesareo**, rinomata località turistica del Salento situata sulla costa ionica della penisola salentina, sede dell'omonima Riserva Naturale Regionale. Il lungo litorale, prevalentemente sabbioso, conserva dune costiere, scogli ed isolotti. Tra questi rivestono particolare importanza l'Isola Grande (isola dei Conigli), ricoperta da Pini ed acacie, e l'isola della Malva. I fondali di Porto Cesareo, particolarmente ricchi, ospitano una fauna marina costituita da crostacei, molluschi, pesci e tartarughe. Avremo la possibilità di fare il bagno. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento (compresi nella quota).

Sabato 10 settembre: Dedicheremo questo secondo giorno alla visita della parte Ionica del Salento: Dopo la prima colazione in hotel (compresa nella quota) partenza per **Gallipoli**. Questa bellissima cittadina, conosciuta come perla dello Ionio si trova lungo la costa occidentale del Salento, protesa sul mar Ionio, ed è divisa in due parti: il borgo (città nuova) ed il centro storico. Nell'XI secolo, Gallipoli fu occupata dai Normanni e successivamente, nel 1268, subì l'assedio di Carlo I d'Angiò, determinandone di fatto il passaggio della città sotto il controllo degli Angioini. Nel 1484, i Veneziani ne tentarono l'occupazione con una flotta composta da settanta navi, tra cui sedici galee e cinque navi da carico, con settemila combattenti e trecento cavalli, contro i duecento gallipolini che manifestarono fino all'ultimo la loro fedeltà al regnante. Nel XVI secolo subì dapprima l'assedio degli spagnoli e poi dei Borbone; con questi ultimi entrò a far parte del Regno di Napoli. Ferdinando I di Borbone avviò la costruzione del porto che divenne nel Settecento la più importante piattaforma olearia del Mediterraneo per il commercio dell'olio per lampade. Il distretto di Gallipoli fu una delle suddivisioni amministrative del Regno delle Due Sicilie. Da sempre ambita meta turistica, è stata raggiunta negli ultimi anni da un numero sempre crescente di visitatori diventando una delle mete preferite del Mediterraneo grazie al suggestivo



centro storico, costituito da un intricato labirinto fatto di stradine tortuose, corti, bellissime chiese e palazzi storici. Nel XVII secolo si diffuse nella città ionica il Barocco e questo è testimoniato dalla presenza di numerosi edifici religiosi e civili presenti. Caratteri fondamentali di questo movimento furono le decorazioni floreali e angeliche esagerate, stravaganti ed eccessive. Pranzo libero (non compreso nella quota). Proseguimento in bus per **Santa Maria di Leuca** con visita alla zona sopra il promontorio su cui si trovano la Basilica e il faro (che con la sua altezza di 48,60 metri e la sua collocazione a 102 metri sul livello del mare è uno dei più importanti d'Italia), ed alla Marina di Leuca situata più in basso compresa tra punta Mèliso a est, posta ai piedi del promontorio, e punta Ristola a ovest, estremo lembo meridionale del Salento. A punta Mèliso viene posto, secondo una convenzione nautica, il punto di separazione fra la costa adriatica (a est) e la costa ionica (a ovest) linea di demarcazione fra le acque del Mar Adriatico e del Mar Ionio. Una famosa leggenda narra che Santa Maria di Leuca sarebbe stata il primo approdo di Enea. Successivamente sarebbe qui approdato San Pietro, il quale, arrivato dalla Palestina, iniziò la sua opera di evangelizzazione, per poi giungere a Roma. Il passaggio di San Pietro è anche celebrato dalla colonna corinzia del 1694 eretta sul piazzale della Basilica, recentemente ristrutturata. Rientro in bus, in serata, in hotel. Cena e pernottamento (compresi nella quota).

Domenica 11 settembre: Terzo giorno dedicato alla parte est del Salento: Dopo la prima colazione in hotel (compresa nella quota) partenza per **Otranto**.



Situato sulla costa adriatica della penisola salentina, è il comune più orientale d'Italia: il capo omonimo, chiamato anche Punta Palascia, a sud del centro abitato, è il punto geografico più a est della penisola italiana. Dapprima centro greco-messapico e romano, poi bizantino e più tardi aragonese, si sviluppa attorno all'imponente castello e alla cattedrale normanna. Rilevante centro turistico, ha dato il suo nome al Canale d'Otranto, che separa l'Italia dall'Albania, e alla Terra d'Otranto, Nel 2010 il borgo antico è stato riconosciuto come

Patrimonio Culturale dell'UNESCO quale Sito Messaggero di Pace. Fa parte del club I borghi più belli d'Italia. Pranzo libero (non compreso nella quota). Rientro ad Imola in tarda serata.

La **quota** per adulti è di € 298,00 e comprende:

- Trasferimento Imola/San Giovanni Rotondo/Porto Cesareo/Santa Maria di Leuca/Otranto e ritorno, come da programma in pullman G.T.
- Pedaggi autostradali, parcheggi, vitto ed alloggio autisti;
- Sistemazione in camere doppie con servizi presso l'**Hotel Conchiglia****** a Porto Cesareo come da programma;
- Pranzo del venerdì in ristorante a San Giovanni Rotondo con menu tipico locale
- Cena del venerdì in hotel, prima colazione a buffet dolce e salato e cena del sabato in hotel, prima colazione a buffet dolce e salato della domenica in Hotel;
- Visita guidata a Otranto e Gllipoli;
- Spese di agenzia e di organizzazione.
- Assicurazione ELVIA medico/bagaglio



La quota non comprende tutto quanto non specificatamente indicato.

Le iscrizioni, vincolanti e nominative, si accettano in Parrocchia al più presto e fino ad esaurimento dei posti previsti, entro e non oltre il 31.07.16 con il versamento dell' intera quota, oppure iscrivendosi sul sito www.pontesanto.it o mandando una mail a viaggi@pontesanto.it

N.B. I posti in pullman saranno distribuiti in base all'ordine di iscrizione. Bambini sotto i 12 anni che dormono in camera con i genitori pagano € 198,00. Supplemento camera singola € 28,00/notte.

Il suddetto programma è valido solo al raggiungimento dei 50 iscritti.